

TECNICONSUL COSTRUZIONI E GESTIONI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M.K.GANDHI, 22 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01267200358
Numero Rea	RE
P.I.	01267200358
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.618.532	1.834.267
II - Immobilizzazioni materiali	1.095.733	1.089.857
III - Immobilizzazioni finanziarie	159.200	159.200
Totale immobilizzazioni (B)	2.873.465	3.083.324
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.485	111.667
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.732.941	2.196.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.023	16.996
Totale crediti	2.750.964	2.213.532
IV - Disponibilità liquide	464.199	304.422
Totale attivo circolante (C)	3.239.648	2.629.621
D) Ratei e risconti	48.315	29.145
Totale attivo	6.161.428	5.742.090
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.272	90.272
IV - Riserva legale	18.113	18.113
VI - Altre riserve	460	462
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.185.682	1.330.069
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	328.347	255.613
Totale patrimonio netto	1.622.874	1.694.529
B) Fondi per rischi e oneri	27.015	19.263
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	411.104	370.595
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.475.471	3.630.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	602.191	1.522
Totale debiti	4.077.662	3.632.091
E) Ratei e risconti	22.773	25.612
Totale passivo	6.161.428	5.742.090

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.712.490	4.465.299
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(91.389)	91.389
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(91.389)	91.389
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	74.469	79.785
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.237	59.716
Totale altri ricavi e proventi	40.237	59.716
Totale valore della produzione	4.735.807	4.696.189
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	249.324	122.548
7) per servizi	1.662.019	1.833.378
8) per godimento di beni di terzi	1.312.334	1.313.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	651.396	596.604
b) oneri sociali	195.536	178.606
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.227	40.128
c) trattamento di fine rapporto	43.227	40.128
Totale costi per il personale	890.159	815.338
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	373.335	379.852
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	282.030	277.867
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.305	101.985
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	385.335	379.852
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.207)	2.269
13) altri accantonamenti	7.751	7.094
14) oneri diversi di gestione	102.283	98.369
Totale costi della produzione	4.604.998	4.572.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.809	124.029
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	233.286	254.518
Totale proventi da partecipazioni	233.286	254.518
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	235	222
Totale proventi diversi dai precedenti	235	222
Totale altri proventi finanziari	235	222
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.938	21.719
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.938	21.719
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	216.583	233.021
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	347.392	357.050
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	17.564	101.376
imposte differite e anticipate	1.481	61
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.045	101.437
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.347	255.613

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 328.347; tale utile è stato originato sia dalla gestione caratteristica che da sopravvenienze attive straordinarie, nonché dalla riscossione di utili già tassati nella partecipata E.T. Servizi Tecnologici S.r.l. e nella controllata M.A.S.T. s.r.l..

La Vostra società, come noto, opera prevalentemente in modo diretto nel settore per la distribuzione del gas metano e per la realizzazione e la manutenzione di impianti per la distribuzione del gas per conto terzi. In particolare svolge l'attività di esercente del servizio di distribuzione gas nel Comune di Città di Castello (PG) ed assicura anche prestazioni operative in due Società, di cui è socia, che svolgono anch'esse attività di Esercenti dell'attività di distribuzione gas in diversi Comuni. Si tratta della "Monti Azzurri Servizi Tecnologici srl" (M.A.S.T.) nei Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Cessapalombo, Camprotondo, Monte S. Martino, Penna S. Giovanni, S. Ginesio e S. Angelo in Pontano (tutti in provincia di Macerata), e di "E.T. Energia e Territorio Servizi Tecnologici srl" nei Comuni di Castelpellino, Castelpiano, Cupramontana, Maiolati Spontini, Mergo, Monteroberto, Montecarotto, Poggio S. Marcello, Poggio S. Vicino, Rosora, Staffolo, Serra S. Quirico, S. Paolo di Jesi in provincia di Ancona e Poggio S. Vicino, Apiro, Cingoli (Frazioni) in provincia di Macerata.

Per quanto riguarda le prestazioni operative svolte per altri distributori, la Società nell'anno appena concluso ha fornito attività di supporto per il Comune di Pieve S. Stefano (AR) e per il Comune di Scerni (AP), per Enerco Distribuzione S.p.A. di Padova (PD), per Sienergas Distribuzione s.r.l. che gestisce il servizio nel Comune di Cannara (PG).

Per quanto riguarda la gestione del servizio di distribuzione gas nel Comune di Città di Castello si ricorda che Tecnicosul Costruzioni e Gestioni S.r.l. si è aggiudicata la gara svolta dal Comune e quindi opera con decorrenza dal 01.01.2013, per dodici anni, sulla base del contratto di servizio stipulato con il Comune il 14 marzo 2013.

Anche per quanto riguarda i Comuni gestiti da M.A.S.T. srl e da E.T. S.T. srl il periodo transitorio si è concluso e conseguentemente sono giunti a scadenza gli affidamenti a suo tempo avuti dalla Comunità Montana di San Ginesio (MC) - oggi Unione Montana dei Monti Azzurri - e dal CIS srl di Maiolati Spontini (AN). Per tutte e due le società indicate, la gestione dei gasdotti avviene obbligatoriamente *ope legis*, in attesa che vengano svolte le gare previste dalla normativa vigente per individuare i nuovi Gestori d'Ambito.

Relativamente all'attività svolta a supporto di MAST, va richiamato che i Comuni serviti sono stati fortemente colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato la zona nei mesi da agosto a dicembre 2016 e le risorse di Tecnicosul sono state impiegate in modo significativo per fronteggiare le emergenze che si sono create. A tutt'oggi perdurano le problematiche gestionali connesse con gli effetti del sisma e l'istituzione delle "Zone Rosse" relative ai fabbricati più danneggiati.

Si ricorda anche che è in essere, con attivazione dal 1 aprile 2013, una società denominata "Tecnicosul Servizi Metano S.r.l.", controllata dalla Tecnicosul Costruzioni e Gestioni S.r.l. come unico socio.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità degli art. 2423-2423ter -2424-2424bis -2425-2425bis -2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa inoltre che la società non è tenuta alla istituzione del Collegio Sindacale come previsto dall'art. 2477 del Codice Civile e che negli ultimi esercizi non ha superato i limiti indicati nell'art.2435-bis - primo comma - del Codice Civile.

Caratteristiche del contratto di servizio distribuzione gas stipulato con il Comune di Città di Castello il 14 marzo 2013 nel rispetto del D.Lgs. n.164/2000 e sue successive integrazioni e modificazioni.

Date le particolarità del contratto in oggetto, si ritiene opportuno riportare di seguito, anche quest'anno, alcuni articoli (o parte di essi) del contratto di servizio in oggetto, ove si dettagliano le condizioni che regolamentano lo svolgersi del servizio affidato fino al 2024, per facilitare la comprensione del bilancio oggi presentato.

Essi riguardano la definizione del calcolo per i corrispettivi dovuti al Comune in qualità di titolare del servizio pubblico del gas e quelli dovuti al Comune quale proprietario del gasdotto dato in concessione, specificatamente per quanto concerne i ricavi tariffari per la remunerazione dei capitali investiti dal Comune e le quote dei ricavi tariffari destinati all'ammortamento degli impianti assegnati in gestione.

Tutte le parti costituenti il gasdotto in esercizio al 31/12/2012 sono di proprietà del Comune. Quelle che saranno realizzate nei 12 anni a partire dal 1/1/2013 sono da subito di proprietà del Comune se costruite con i ricavi tariffari destinati agli ammortamenti (QA), per i beni comunali. Al contrario, restano nel patrimonio di Tecnicosul Costruzioni e Gestioni s.r.l. i beni facenti parte delle opere offerte nel Piano Industriale in sede di gara e quelle realizzate nel periodo di concessione con mezzi finanziari propri di Tecnicosul Costruzioni e Gestioni s.r.l. o con contributi di privati, opere che vengono debitamente capitalizzate nei vari esercizi.

Tutte queste ultime opere saranno contrattualmente riscattate dal Comune a fine concessione con i valori che risulteranno dal bilancio di Tecnicosul Costruzioni e Gestioni s.r.l. come non ancora ammortizzate alla scadenza, con lo sconto del 10,10 %.

Tutto ciò in quanto il Comune nel Bando di gara ha stabilito che il riscatto dovrà avvenire secondo quanto stabilito dall'art. 14 - comma 8 - del D.Lgs. n. 164/2000 **nel testo vigente al momento dell'indizione della gara pubblica di scelta del Distributore (25/01/2011), se applicabile.**

Tale comma è stato infatti modificato con D.lgs n. 93 del 1 giugno 2011(quindi dopo la pubblicazione del bando, ma prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte), stabilendo che al momento delle gare d'ambito, qualora il

Comune - stazione appaltante per l'Ambito - richiede per la partecipazione alla gara una somma quale contributo d'ammissibilità per l'utilizzo delle opere del gasdotto, il Distributore uscente deve cedere al Distributore entrante anche la proprietà delle opere corrispondenti al contributo richiesto, così come nel caso debba subentrare nelle obbligazioni già assunte dal Distributore uscente.

Il Comune di Città di Castello nel bando di gara (25.01.2011) ha invece richiesto un contributo a fondo perduto di € 2.550.000 da noi versato, senza nessuna cessione di opere al Distributore entrante. Il Comune si è avvalso anche del diritto di garantire l'integrità del gasdotto comunale con l'acquisizione di tutte le implementazioni che saranno realizzate da Tecnicosul Costruzioni e Gestioni s.r.l. nell'intero periodo della concessione.

Per questo motivo TECNICONCONSUL deve ammortizzare finanziariamente nel corso degli anni la somma "una tantum" versata al Comune al momento della stipula del contratto di concessione, così come per la somma della decurtazione che sarà applicata al valore delle opere che saranno cedute al Comune a fine concessione, oltre al valore di rimborso delle spese di gara.

Per quanto riguarda invece le opere che saranno a patrimonio di TECNICONCONSUL al termine dei 12 anni, TECNICONCONSUL considera praticabile quanto previsto dal bando di gara di cedere al Comune tutte le opere esistenti e non ancora ammortizzate al termine dei 12 anni, come da contratto esistente.

Ciò in quanto si ritiene il bando di gara *lex specialis*. Qualora all'epoca si ritenesse invece applicabile la nuova stesura del comma 8 dell'art. 14 del D.Lgs n. 164/2000, nessun danno verrebbe arrecato a T.C.G. in quanto a fine concessione le opere a patrimonio Tecnicosul e non ancora ammortizzate verrebbero fatturate e trasferite in proprietà al Distributore d'ambito subentrante.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo gestionali verificatisi nel corso dell'esercizio in parte sono già stati indicati in premessa e verranno indicati a commento delle diverse poste di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature: 15%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.675.464	2.153.881	159.200	5.988.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.841.197	1.064.024		2.905.221

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	1.834.267	1.089.857	159.200	3.083.324
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	66.296	36.461	-	102.757
Ammortamento dell'esercizio	282.030	91.305		373.335
Totale variazioni	(215.734)	(54.844)	-	(270.578)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.741.761	2.190.342	159.200	6.091.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.123.229	1.094.609		3.217.838
Valore di bilancio	1.618.532	1.095.733	159.200	2.873.465

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	918.075	2.757.389	3.675.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	868.212	972.985	1.841.197
Valore di bilancio	49.863	1.784.404	1.834.267
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	66.296	-	66.296
Ammortamento dell'esercizio	54.518	227.512	282.030
Totale variazioni	11.778	(227.512)	(215.734)
Valore di fine esercizio			
Costo	984.371	2.757.390	3.741.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	922.730	1.200.499	2.123.229
Valore di bilancio	61.641	1.556.891	1.618.532

Nelle immobilizzazioni immateriali è presente, come nell'esercizio 2016, un contributo Una Tantum che la società ha versato nel 20103 al Comune di Città di Castello, come previsto dall'offerta presentata e dal contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di detto comune per il periodo 2013-2024.

Le immobilizzazioni immateriali alla voce "altre immobilizzazioni immateriali AEEG" accolgono immobilizzazioni realizzate internamente nell'esercizio 2015 in virtù degli impegni assunti con il Comune di Città di Castello come descritto nella voce A.4 del conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.019.744	121.783	1.012.354	2.153.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.645	88.739	900.640	1.064.024
Valore di bilancio	945.099	33.044	111.714	1.089.857
Variazioni nell'esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	36.461	-	-	36.461
Ammortamento dell'esercizio	27.137	8.235	55.933	91.305
Totale variazioni	9.324	(8.235)	(55.933)	(54.844)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.056.205	121.783	1.012.354	2.190.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.782	96.974	895.853	1.094.609
Valore di bilancio	954.423	24.809	116.501	1.095.733

La categoria "impianti e macchinari" è interamente costituita da beni realizzati internamente nell'esercizio 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 come descritto nella voce A.4 del Conto economico, in virtù degli impegni assunti con il Comune di Città di Castello. Gli incrementi attribuiti alla voce impianti e macchinari sono pari ad euro 74.469 che costituiscono il valore evidenziato nella voce A.4 del conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	113.220	36.000	149.220
Valore di bilancio	113.220	36.000	149.220
Valore di fine esercizio			
Costo	113.220	36.000	149.220
Valore di bilancio	113.220	36.000	149.220

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TECNICONSUL SERVIZI METANO SRL SOCIO UNICO	REGGIO EMILIA	100.000	3.864	240.604	100.000	100,00%	100.000
MONTI AZZURRI SERVIZI TECNOLOGICI SRL SOCIO UNICO	SAN GINESIO	20.000	39.028	64.116	23.200	100,00%	23.200
Totale							123.200

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
E.T. ENERGIA E TERRITORIO SERVIZI TECNOLOGICI	MAIOLATI SPONTINI	120.000	36.000	40,00%	36.000

I dati indicati nella tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che è quello relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017. Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio di continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva.

Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente ed indicati nella prima parte della presente nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 109.498.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti oltre l'esercizio sono rappresentati da:

- cauzioni attive per € 15.582;
- crediti per fondo spese dipendenti per € 2.441.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al31/12/2016	1.980	101.335	103.315
Utilizzo nell'esercizio		(3.837)	(3.837)
Accantonamento esercizio		12.000	12.000
Saldo al31/12/2016	1.980	109.498	111.478

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	304.422	159.777	464.199

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Non sussistono, al 31.12.2017, ratei e risconti avente durata superiore a cinque anni..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.145	19.170	48.315
Totale ratei e risconti attivi	29.145	19.170	48.315

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	90.272	-	-	-	-	90.272
Riserva legale	18.113	-	-	-	-	18.113
Riserva straordinaria	462	-	-	(2)	-	460
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-
Totale altre riserve	462	-	-	-	-	460
Utile (perdita) portati a nuovo	1.330.069	-	255.613	(400.000)	-	1.185.682
Utile (perdita) dell'esercizio	255.613	(255.613)	-	-	328.347	328.347
Totale	1.694.529	(255.613)	255.613	(400.000)	328.347	1.622.874

Il capitale sociale pari ad euro 90.272 è rimasto invariato ed è composto da n. 90.272 quote da Euro 1/cad..

Disponibilità e utilizzo patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	92.272	B	-
Riserva legale	18.113	B	-
Riserva straordinaria	460	A;B;C	460
Utili portati a nuovo	1.185.682	A;B;C	1.185.682
Totale	1.296.527		1.186.142

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	370.595
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.227
Utilizzo nell'esercizio	2.718
Totale variazioni	40.509
Valore di fine esercizio	411.104

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono al 31.12.2017 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	25.612	(2.839)	22.773
Totale ratei e risconti passivi	25.612	(2.839)	22.773

Nei conti d'ordine sono presenti le fidejussioni emessa da istituti bancari. Al 31.12.2017 le suddette fidejussioni sono pari ad Euro 261.453.

Il dettaglio delle fidejussioni al 31.12.2017 emesse a favore dei seguenti soggetti è così riepilogato:

Comune di Città di Castello (PG) Euro 9.606;

Comune di Città di Castello Euro 200.000;

Provincia di Perugia Euro 46.800;

Provincia di Perugia Euro 1.080;

Provincia di Perugia Euro 720.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. .

Saldo al31/12/2017	Saldo al31/12/2016	Variazioni
4.735.807	4.696.189	(39.618)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.712.490	4.465.299	247.191
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(91.389)	91.389	(182.778)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	74.469	79.785	(5.316)
Altri ricavi e proventi	40.237	59.716	(19.479)
	4.735.807	4.696.189	(36.618)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da proventi da partecipazioni per Euro 233.286 e da "altri proventi finanziari" per Euro 235..

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono compresi in questa voce i proventi relativi ai dividendi corrisposti dalla società controllata Monti Azzuri Servizi Tecnologici Srl, pari a Euro 33.286 e dalla società collegata E.T. Servizi tecnologici srl pari ad Euro 200.000.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

	Saldo al31/12/2017	Saldo al31/12/2016	Variazioni
	19.045	101.437	(82.392)
Imposte	Saldo al31/12/2017	Saldo al31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	17.564	101.376	(83.812)
IRES	9.973	68.224	(58.251)
IRAP	7.591	33.152	(25.561)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	1.481	61	1.420
IRES	1.481	61	1.420
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	19.045	101.437	(82.392)

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 710 pari ad 1/5 dall'accantonamento effettuato nel 2013 nel fondo imposte differite per l'importo di euro 3.250 relativamente alla plusvalenza dilazionata.

Nel 2017 è stato fatto un accantonamento a f.do imposte differite di € 1.885 relativamente a una plusvalenza dilazionata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	8
Operai	1
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	110.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427 numero 22 bis, c.c. ed in relazione a quanto previsto dal comma 6 dell'art. 2435-bis del c.c. si evidenziano le seguenti operazioni con parti correlate:

Socio Veneziani Sergio - compenso al presidente del consiglio di amministrazione per l'anno 2017 euro 100.000

Socio Veneziani Antonio - compenso Amministratore Delegato per l'anno 2017 euro 10.000

Socio MA.R.S. SRL - operazioni passivi

Canoni per locazione passiva di immobile Euro 33.400

Riaddebito per spese condominiali e riscaldamento Euro 3.594,55

Canone assistenza - can. Server virtuale Euro 18.000

Socio M.A.R.S SRL - operazioni attive

Consulenze amministrative e fiscali Euro 2.000

Socio King Immobiliare - operazioni attive

Consulenze amministrative e fiscali Euro 2.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si ricorda che avendo acquisito l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Città di Castello (PG) per il periodo 2013-2014 e non essendo ancora definite le gare d'ambito delle province di Ancona e Macerata ove svolgono le loro attività le due società partecipate E.T Servizi Tecnologici Srl e Monti Azzurri Servizi Tecnologici Srl, si prevede che Tecnicosul Costruzioni e Gestioni Srl possa conseguire per alcuni anni risultati di gestione positivi, in linea con gli attuali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 328.347a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il documento informatico XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Reggio Emilia, lì 31 marzo 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione

Sergio Veneziani